

IVG

Regione, famigliari come assistenti di disabili. Vaccarezza: “La vita dev’essere indipendente”

di **Redazione**

24 Novembre 2016 - 14:00



Regione. Con “Vita indipendente”, il progetto varato recentemente dalla Regione Liguria con la delibera numero 1003 approvata in giunta, le persone con disabilità gravi potranno assumere un proprio famigliare come assistente, per una cifra pari a 1.200 euro al mese e con la possibilità di aggiungere un contributo massimo annuale di 7.500 euro in caso di interventi per l’acquisto di ausili, domotica e l’abbattimento delle barriere.

“Questo progetto sostiene concretamente persone che ogni giorno devono affrontare moltissime difficoltà - commenta il capogruppo di Forza Italia in Regione Liguria, Angelo Vaccarezza - era necessario poter avviare un provvedimento che renda la vita di queste persone più semplice. Con ‘Vita indipendente’, finalmente la Regione mantiene un importante impegno, volto a occuparsi delle persone più fragili e che più necessitano di supporto e assistenza”.

La misura è finanziata con fondi regionali, in modo da non gravare sulle famiglie. Secondo il testo del provvedimento sarà possibile assumere un famigliare sino al terzo grado di parentela, assumere personale con contratto di collaborazione domestica, servizi educativi da parte di associazioni ed enti iscritti nei registri regionali, acquisto di domotica e ausili,

interventi per l'abbattimento di barriere architettoniche all'interno dell'abitazione, sostegno nelle spese per l'alloggio, servizi di trasporto, interventi per l'inclusione sociale attraverso lo sport o attività ricreative.

“Questa è una disposizione del tutto nuova per la Regione Liguria - conclude Vaccarezza - l'obiettivo dell'Ente è quello di rendere sempre più autonoma la vita di persone con disabilità e un contributo economico è sicuramente un grande passo che apre alla possibilità di acquistare strumenti all'avanguardia e intervenire anche nelle abitazioni per rendere la vita del proprio caro, oltre che più autonoma, anche più confortevole”.